



Il Ministro per la pubblica amministrazione

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE ODAF PISTOIA

Approvato con delibera di consiglio del 11/12/2024

Piano-tipo per le amministrazioni pubbliche

Denominazione Ente/Amministrazione			
SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE AZIONI/ATTIVITÀ OGGETTO DI PIANIFICAZIONE	Amministrazioni con più di 50 dipendenti	Amministrazioni con meno di 50 dipendenti
1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	<p>ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E DEI DOTTORI FORESTALI DELLA PROVINCIA DI PISTOIA CODICE FISCALE 80014690475 VIA CILIEGIOLE 99, 51100 PISTOIA; PEC PROTOCOLLO.ODAF.PISTOIA@CONAFPEC.IT</p> <p><u>COMPOSIZIONE DELL'ORGANIGRAMMA DELL'ORDINE:</u></p> <p><u>CONSIGLIO DELL'ORDINE:</u> PRESIDENTE: LORENZO VAGAGGINI VICEPRESIDENTE: MARCO PIEROZZI SEGRETARIO: GIORGIA BALDESI TESORIERE: SIMONE FIORNOVELLI CONSIGLIERE CON DELEGA DI RESPONSABILE</p>	NO	SI



	<p>DELLA FORMAZIONE: FEDERICO DI CARA CONSIGLIERE CON DELEGA DI RESPONSABILE DELLA COMUNICAZIONE: FEDERICO DI CARA CONSIGLIERE CON DELEGA RPCT OIV E PIAO: CLAUDIA CAPPONI</p> <p><u>CONSIGLIO DI DISCIPLINA:</u> PRESENTE</p> <p>N. TOTALE ISCRITTI: 123</p>		
2. SEZIONE 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE			
2.1 Valore pubblico	ENTE CON MENO DI 50 DIPENDENTI	SI	NO



Denominazione Ente/Amministrazione			
SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE AZIONI/ATTIVITÀ OGGETTO DI PIANIFICAZIONE	Amministrazioni con più di 50 dipendenti	Amministrazioni con meno di 50 dipendenti
2.2. Performance	ENTE CON MENO DI 50 DIPENDENTI	SI	NO
2.3 Rischi corruttivi e trasparenza	<p>La sottosezione è predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge n. 190 del 2012 e che vanno formulati in una logica di integrazione con quelli specifici programmati in modo funzionale alle strategie di creazione di valore.</p> <p>Gli elementi essenziali della sottosezione, volti a individuare e a contenere rischi corruttivi, sono quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013.</p>	SI	<p>SI (Piano TPCT già adottato)</p> <p>(procedono alla mappatura dei processi, limitatamente all'aggiornamento di quella esistente alla data di entrata in vigore del decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Autorizzazione/concessione; b) Contratti pubblici; c) Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi; d) Concorsi e prove selettive; e) Processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.



Sulla base degli indirizzi e dei supporti messi a disposizione dall'ANAC, l'RPCT potrà aggiornare la pianificazione secondo canoni di semplificazione calibrati in base alla tipologia di amministrazione ed avvalersi di previsioni standardizzate. In particolare, la sottosezione, sulla base delle indicazioni del PNA, potrà contenere:

- **Valutazione di impatto del contesto esterno**

- L'analisi del contesto esterno è riportata nel PTPCT e sarà aggiornata entro il 31/01/2027. Il contesto esterno non presuppone a rischi corruttivi come riportato in Allegato B.

- **Valutazione di impatto del contesto interno**

- L'analisi del contesto interno è riportata nel PTPCT e sarà aggiornata entro il 31/01/2027. La valutazione dei rischi corruttivi è riportata in Allegato B.

-



	<ul style="list-style-type: none"> • Mappatura dei processi Si veda allegato mappatura dei processi. (Allegato B) • Identificazione e valutazione dei rischi corruttivi potenziali e concreti Si veda in allegato mappatura dei rischi (Allegato B) • Progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio. Si veda in allegato mappatura dei rischi (Allegato B) • Monitoraggio sull' idoneità e sull'attuazione delle misure. • Il monitoraggio è stato effettuato. Si veda registro dei rischi allegato (Allegato C) • Programmazione dell'attuazione della trasparenza e relativo monitoraggio ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013 e delle misure organizzative per garantire l'accesso civico semplice e generalizzato. La programmazione è attuata e il regolamento degli accessi approvato e pubblicato. 		<p>modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.)</p>
--	--	--	---



Denominazione Ente/Amministrazione			
SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE AZIONI/ATTIVITÀ OGGETTO DI PIANIFICAZIONE	Amministrazioni con più di 50 dipendenti	Amministrazioni con meno di 50 dipendenti
3. SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE CAPITALE UMANO			
3.1 Struttura organizzativa	Si veda anagrafica	NO	SI
3.2 Organizzazione del lavoro agile	L'ODAF PT non ha dipendenti e pertanto non ha adottato modelli di lavoro agile.	NO	SI
3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale	<p>Gli elementi della sottosezione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente: l'ODAF PT non ha dipendenti. I consiglieri con ruolo sono elencati in anagrafica, cui si aggiunge il consigliere senza delega Federico Cappelli. • Programmazione strategica delle risorse umane: Non sono previste assunzioni. 	NO	SI
	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse: Non si prevedono trasformazioni 		



	<ul style="list-style-type: none">• Strategia di copertura del fabbisogno.• Il fabbisogno organizzativo dell'ODAF PT è svolto a titolo gratuito e volontario dai consiglieri. ED' in corso di valutazione un incarico esterno ad un legale per gestire le adempienze legate al ruolo di RPCT e delega OIV e PIAO.• Formazione del personale <p>I consiglieri hanno adempiuto alla formazione professionale obbligatoria.</p>		
--	--	--	--



Denominazione Ente/Amministrazione			
SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE AZIONI/ATTIVITÀ OGGETTO DI PIANIFICAZIONE	Amministrazioni con più di 50 dipendenti	Amministrazioni con meno di 50 dipendenti
4. MONITORAGGIO	ODAF PT ha meno di 50 dipendenti	NO	SI

